

# COMUNE di TOLENTINO

## COMMITTENTE

**Azienda Agricola Colli Tolentino S.r.l.**  
Pian di Porto – Zona Ind. N 148/z  
TODI (PG)

## UBICAZIONE

Contrada Rosciano  
TOLENTINO

## OGGETTO

### VARIANTE URBANISTICA

Art. 15 comma 5 L.R. 34/1992

**RELAZIONE DI NON NECESSTIA' DI "Verifica  
di Non Assoggettabilità a VAS"**

## TAVOLA

## SCALA

# B

## DATA

## REVISIONE

Aprile 2019

## PROGETTISTA

Arch. FRANCONI ANDREA  
Via S. Maria, 14  
62010 POLLENZA  
tel.: 329/8277823  
e-mail: [francioni.andrea@email.it](mailto:francioni.andrea@email.it)

La variante urbanistica richiesta, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92, prevede la trasformazione di un'area con destinazione E2 – Area agricola a tutela orientata ad E7 – Area Agricola priva di tutele, così come normato agli artt. 28-41-42 delle NTA del PRG.

La richiesta nasce dalla volontà aziendale di regolarizzare questa incongruenza urbanistica che, in un prossimo futuro, potrebbe penalizzare lo svolgimento delle attività aziendali; sulla base di uno studio morfologico di dettaglio appare in maniera evidente che l'area non può essere interpretata come zona di crinale in quanto, insistendo su una vasta area da sub-pianeggiante a scarsamente pendente, manca di quelle caratteristiche necessarie e sufficienti a definirla tale.

Nella documentazione da predisporre per la richiesta di Variante è prevista la Verifica di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica. Visto che la destinazione urbanistica dell'area rimane la stessa (area agricola) e, di conseguenza, la capacità edificatoria non viene modificata, valutato quanto riportato dalla DGR 1813 del 21 dicembre 2010 al paragrafo 1.3 punto 8, **non è necessario predisporre la relazione di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.**

In particolare al punto d) vengono escluse le varianti di cui all'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 (oggetto della nostra richiesta) e al punto k), (*“le varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa”*) vengono escluse varianti, come quella proposta, che non comportano incrementi di carico urbanistico in quanto trattasi di due aree della stessa tipologia, in una delle quali sono preclusi alcuni tipi di interventi legati alla tutela orientata.